

per misericordia tu liberati quest' Anima dallo stato delle colpe sue? Perche, non solo per il peccato del primo Uomo, fatto fui mortale, mà hora trouomi vicino alla morte; Quel gran progenitore del genere Humano, con il suo errore perse, per se, e per noi, quel gran dono dell' Immortalità, per il che, hora mi trouo nella necessità del morire; Nè la Morte si fa mai vedere, se non crudele, spauentosa in vista, & con pericolo di colui, che muore; Deb quante sono quelle occasioni, che ingombrano la mente dell' Huomo, che nella fine di sua vita si troua, per cui perde ogni memoria delle tue grandezze; Sel' horrore della Morte, se il dolore del Senso, se l' Amore de' parenti, se la beniuolenza de' gli amici, se il pensiero delle ricchezze terrene, se i comodi della Carne, se gli agi della vita, che così mal volentieri si lasciano, atterriscono l' Huomo à quello estremo ridotto, che di te resta smemorato affatto, (Aime) & qual memoria si potrà hauere di te, nella morte dello Spirito, poiche quiui s' adopera il peccato, nemico capitale della salute Humana? Il quale, per potere più facilmente perder quell' Anima, che dal suo Corpo si separa, te interessa sino lo Spirito infernale; Talche conosco quanto sia il pericolo della mia salute, e veggo, che quest' Anima mia si troua à mal partito; E tanto più, se tu tardar vorrai à souuenirla, e liberarla all' hora, che sarà giunta all' estremo, e che se ne starà per separarsi dal Corpo.

Ni in